

Padova economia

CONFAPI

«In Camera di commercio si giri pagina»

Abbatte la tassa annuale del diritto camerale a carico delle imprese? Per Confapi è «una sfida possibile».

Cambiare marcia per essere vicini alle esigenze delle imprese padovane. Dai vertici Confapi arriva un preciso appello alle categorie economiche padovane che nelle prossime due settimane dovranno trovare il nuovo presidente della Camera di commercio. Per Confapi l'obiettivo è «far nascere una Camera nuova». Spiega il presidente dell'associazione Tito Alleva: «Una Camera dinamica, efficace e maggiormente vicina ai reali problemi che ogni giorno stanno vivendo tutte le imprese». Sull'esclusione del nome di Roberto Furlan dalla "rosa" dei sei nominati da Confindustria per un posto nel prossimo consiglio, Alleva commenta: «Va preso atto che il mandato Furlan non ha portato ai risultati inizialmente programmati, ma l'esclusione non è una bocciatura dell'uomo e del suo operato, quanto la decisione di voler puntare su un rinnovamento radicale dei futuri organi amministrativi».

Quali strategie per il prossimo cruciale mandato camerale? Il direttore di Confapi Davide D'Onofrio traccia la rotta: «Serve un ambizioso programma quinquennale che ridisegni le sfere di competenza dell'ente con l'obiettivo di abbattere significativamente il diritto camerale generando un piccolo ma significativo vantaggio competitivo territoriale. Un esempio importante che sia faro di un nuovo corso, da attuare partendo dal riordino delle partecipazioni promuovendo privatizzazioni e disinvestimenti».

